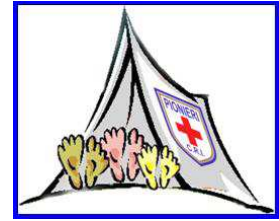


Area Cooperazione Internazionale



Definizione

L'Area Cooperazione Internazionale opera per stabilire contatti e mantenere rapporti con le componenti giovanili delle altre Società Consorelle, raccoglie e diffonde all'estero le attività ed i progetti della Componente Pionieri e quelli di altre Società Nazionali che ne chiedono la collaborazione.

A tal fine, l'Area cura la formazione e l'organizzazione dei volontari per la partecipazione a campi, convegni ed incontri organizzati da altre Società Nazionali e, in definitiva, rappresenta lo strumento che permette al Gruppo Pionieri di cooperare con la gioventù delle altre Consorelle.

Piano d'Azione

Il Gruppo Pionieri, anche se piccola unità, è parte integrante della realtà che la Croce Rossa rappresenta nel mondo.

Per questo, la cooperazione internazionale raccoglie all'interno dei suoi "grandi progetti" le idee e i "piccoli progetti" dei Gruppi Pionieri, ai quali ne diffonde i risultati.

Le attività mirano a facilitare la convivenza e l'integrazione della popolazione senza discriminazioni di sesso, razza, classe sociale e religione, così da porre le basi di una società eterogenea fondata sull'uguaglianza delle opportunità e sulla tolleranza.

Tali obiettivi sono raggiunti attraverso:

- ❖ macroattività, proposte dall'Ispettorato Nazionale;
- ❖ educazione interculturale e alla convivenza.

Le iniziative gestite dall'Ispettorato Nazionale comprendono giornate di studio o convegni dei maggiori organismi europei (EVS, programmi gioventù della Commissione Europea, PERCO) su temi utili per le Aree di intervento della Componente, così da poter aggiornare i Pionieri con le ultime direttive discusse.

Si privilegiano ricerca, raccolta, produzione e traduzione di materiale scambiato negli incontri internazionali e proveniente da altre Società Consorelle e dalla Federazione, materiale utile per la formazione nonché spunto di riflessione ed idee per le attività dei Pionieri.

Nell'ambito della rete giovanile europea, la Componente si attiva per svolgere un ruolo sempre più dinamico.

Al fine di migliorare le condizioni di vita delle persone vulnerabili, i Pionieri promuovono e realizzano progetti di Cooperazione e Sviluppo in aree povere del Mondo, maturando anche esperienze da riportare nei Gruppi.

Prendono, inoltre, parte a progetti proposti dalla Federazione Internazionale o da altre Società Nazionali.

L'Area mira a creare una serie di contatti per permettere ai Pionieri, che per motivi di studio o lavoro trascorrono un periodo medio-lungo all'estero, di partecipare alle attività della Società Nazionale Consorella.

L'Area, inoltre, fornisce il supporto a Pionieri attivi in altre aree d'intervento, laddove queste prevedano attività all'estero.

Le attività di educazione interculturale e alla convivenza rispecchiano l'impegno che la Croce Rossa ha sempre dimostrato nella difesa dei diritti delle minoranze etniche, linguistiche e religiose che convivono nella nostra società e che per ragioni culturali sono oggetto di discriminazione, razzismo, xenofobia e intolleranza.

È necessario, perciò, sensibilizzare la società sulle ingiustizie vissute dagli altri cittadini del mondo che, per motivi legati al proprio Paese d'origine, non usufruiscono dei beni e delle opportunità offerte dalla nostra comunità. Il mezzo attraverso il quale l'Area agisce è l'intervento educativo verso l'infanzia e la gioventù della nostra società, anche per mezzo d'azioni che diminuiscono in qualche modo gli effetti della povertà, dell'emarginazione e dell'ingiustizia.

Tali attività consistono nella creazione di momenti di "interscambio" culturale (cene multietniche; corsi di lingua; conferenze ed incontri tematici) da realizzarsi nell'ambito delle singole realtà locali, valorizzando le minoranze etniche, linguistiche e religiose presenti nella propria comunità.

Sono previsti, inoltre, programmi per le fasce più giovani, volti alla sensibilizzazione e ad un primo contatto con le tematiche dell'Area Cooperazione Internazionale, come approccio alle attività dei Gruppi Pionieri. Obiettivi e metodologie per la diffusione dei contenuti dell'Area a bambini e ragazzi di età compresa tra gli otto ed i quattordici anni sono:

Bambini di età compresa tra gli 8 e gli 11 anni

Finalità	Obiettivi	Attività
Sviluppare l'interesse dei bambini per i Principi Fondamentali e valori umanitari del Movimento Internazionale	Organizzare incontri nelle scuole con i bambini della suddetta fascia d'età	Sessioni informative interattive e ludiche per presentare i Principi Fondamentali, il volontariato giovanile e la solidarietà con strumenti adeguati: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cartoni animati sui Sette Principi ▪ Fumetti ▪ Esempi concreti basati su temi d'attualità

Ragazzi di età compresa tra i 12 e 14 anni

Finalità	Obiettivi	Attività
Sensibilizzare e avvicinare i ragazzi alle attività internazionali del Gruppo Pionieri	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stabilire un primo approccio con i valori internazionali del Movimento ▪ Sensibilizzare ai temi della tolleranza e valorizzare le diverse culture 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In occasione di manifestazioni a carattere internazionale ▪ Partecipazione e coinvolgimento dei ragazzi in momenti interculturali

Percorso formativo di base

La formazione del Pioniere sulle tematiche dell'Area Cooperazione Internazionale e la diffusione degli argomenti inerenti l'attività si attua mediante:

- lezione all'interno del corso per aspiranti Pionieri;
- giornate tematiche sulle attività dell'area cooperazione internazionale;

- ☑ partecipazione a campi internazionali all'estero o a lavori delle commissioni internazionali interdisciplinari;
- ☑ incontri informativi relativi ad uno dei contenuti dell'Area ed inseriti in specifici progetti di azione e sensibilizzazione approvati dagli Organi collegiali Nazionali o Regionali della Componente.

Figure specialistiche

Le attività legate all'Area Cooperazione Internazionale si avvalgono delle seguenti figure:

- ☑ Operatore dell'Area Cooperazione Internazionale;
- ☑ Formatore dell'Area Cooperazione Internazionale;
- ☑ Operatore Nucleo Traduttori ed Interpreti.

Per diventare **Operatore dell'Area Cooperazione Internazionale** occorre:

- partecipare ad un Campo di formazione per Operatori dell'Area Cooperazione Internazionale, della durata di tre giorni e vertente sui seguenti argomenti: organizzazione e Principi del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezza Luna Rossa, uso dell'Emblema, lezione specialistica su campagne in atto promosse dalla Federazione, come parlare in pubblico, aree di intervento dei Pionieri, compiti dell'Operatore dell'Area Cooperazione Internazionale, presentazione C.R.I. e Componente giovanile, eventi internazionali attuali del settore, vademecum per la partecipazione ai campi internazionali, omologazione termini tecnici in lingua straniera, lezione del corso per Aspiranti Pionieri sull'Area Cooperazione Internazionale. Lo svolgimento del Campo è autorizzato dall'Ispettorato Nazionale;
- tenere, entro un anno dalla fine del campo di formazione, almeno una lezione all'interno di un corso per aspiranti Pionieri o aver organizzato una giornata informativa.

I Pionieri che hanno partecipato al Campo di formazione ricevono un attestato di frequenza. I Pionieri che hanno tenuto la lezione o organizzato la giornata informativa nei limiti previsti, ricevono l'attestato di "Operatore dell'Area Cooperazione Internazionale".

Entrambi gli attestati, a firma dell'Ispettore Nazionale, riportano la dicitura "Il presente Attestato ha valore soltanto nell'ambito della C.R.I." e sono inseriti in copia nel fascicolo personale del Pioniere.

L'Operatore dell'Area Cooperazione Internazionale è il candidato naturale per la partecipazione ai campi internazionali.

Per diventare **Formatore dell'Area Cooperazione Internazionale** occorre:

- essere Operatore dell'Area Cooperazione Internazionale e/o aver partecipato ad un Campo Internazionale o ai lavori di una commissione internazionale tematica o al programma di Volontariato Europeo o a progetti di cooperazione tenuti in Italia o aver prestato servizio in una Società Consorella;
- aver prodotto una relazione ed una presentazione multimediale sulla propria esperienza ed averla presentata in un Campo di formazione per Operatori dell'Area Cooperazione Internazionale.

I Pionieri che ricoprono i requisiti richiesti, ricevono la nomina da parte dell'Ispettore Nazionale e l'attestato di "Formatore dell'Area Cooperazione Internazionale".

L'attestato, a firma dell'Ispettore Nazionale, riporta la dicitura "Il presente Attestato ha valore soltanto nell'ambito della C.R.I." ed è inserito in copia nel fascicolo personale del Pioniere.

Le candidature sono inviate periodicamente all'Ispettorato Nazionale da parte degli Ispettori Regionali e del Delegato Tecnico Nazionale competente, i quali provvedono anche alla trasmissione del relativo curriculum vitae e di quant'altro possa rivelarsi utile.

Compito del Formatore è mettere le proprie esperienze a disposizione dei Pionieri interessati ai contenuti dell'Area.

Per diventare **Operatore Nucleo Traduttori ed Interpreti** occorre possedere un grado di conoscenza linguistica riconosciuto tramite certificazioni internazionali (madrelingua, licei stranieri, laurea in lingue straniere, in interprete e traduttore, in scienze internazionali e diplomatiche e discipline affini, esami internazionali organizzati da Università o Istituti Stranieri) o tramite colloquio diretto con membri della Commissione appositamente nominata dall'Ispettore Nazionale.

I Pionieri che ricoprono i requisiti richiesti, ricevono la nomina da parte dell'Ispettore Nazionale e l'attestato di "Operatore Nucleo Traduttori e Interpreti".

L'attestato, a firma dell'Ispettore Nazionale, riporta la dicitura "Il presente Attestato ha valore soltanto nell'ambito della C.R.I." e va inserito in copia nel fascicolo personale del Pioniere.

Le candidature sono inviate periodicamente all'Ispettorato Nazionale da parte degli Ispettori Regionali, che provvedono anche alla trasmissione del relativo curriculum vitae e di quant'altro possa rivelarsi utile.

Gli Operatori del Nucleo Traduttori ed Interpreti non si sostituiscono al competente Ufficio del Comitato Centrale C.R.I., ma rendono più rapida la comprensione di testi in lingua straniera.